
Subject: Le Mele di Adamo

Posted by [Nio](#) on Mon, 23 Jan 2012 00:30:06 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Noir, brillante, provocatorio, grottesco e originale.

Tutto questo Ã" â€œLe mele di Adamoâ€•: una perla di Anders Thomas Jensen, regista danese cresciuto alla scuola di Lars von Trier e fautore della tecnica del Dogma-95.

In questa sua opera A.T.J. non risparmia nessuno: prende in giro Dio e il diavolo, nazisti e musulmani, handicappati e malati terminaliâ€! e lo fa, fondendo una trama drammatica a scene davvero esilaranti.

Davvero inconcepibile: mi sono trovato a ridere per un prete massacrato di botte e per dei corvi ammazzati, mentre mi sono commosso per la morte di un vecchio kapo dei campi di concentramento; e ci sono momenti dove addirittura, non sapevo se ridere o piangere.

Punto assoluto di forza del film Ã" lâ€™imprevedibilitÃ : succede sempre (o quasi) quello che non ti aspetti, la cosa piÃ¹ assurda, la cosa meno probabile. I personaggi sono pochi (appena sei), tutti â€™fuori di testaâ€™ e che, nonostante siano persone che nella vita reale eviteresti accuratamente, sprigionano unâ€™intensa simpatia.

La trama Ã" piÃ¹ assurda degli interpreti che la popolano: Adam, neo-nazista (croce celtica tatuata e foto del fÃ¼hrer appesa), appena uscito di prigione deve passare un periodo riabilitativo sotto la tutela di un prete che gestisce una piccola comunitÃ di recupero. Il giovane ariano si ritroverÃ quindi a convivere con tre persone ancor piÃ¹ bizzarre di lui: un ex tennista alcolizzato, cleptomane e obeso; un rapinatore di benzinai pakistano (che ricorda molto Sahid del telefilm "Lost"); e un prete che vive in un mondo tutto suo, rifiutando costantemente la realtÃ delle cose, anche quelle piÃ¹ palesi.

Adam, dovendo definire (a scopo terapeutico) un â€™obiettivoâ€™ da raggiungere prima di poter lasciare il gruppo, opta per cucinare una torta con tutte le mele dellâ€™albero della parrocchia non appena saranno mature.

Da quel momento perÃ², iniziano a succedere strane coincidenze: il melo viene attaccato in tutti i modi (corvi, vermi, fulminiâ€!) e il forno della parrocchia, durante un temporale, esplose.

Sembra proprio che qualcuno voglia impedire ad Adam di raggiungere il suo obiettivoâ€! ma sarÃ Dio o il diavolo?
Se volete scoprirlo, non perdetevi questo film... davvero carino.

Subject: Re: Le Mele di Adamo

Posted by [Alessandro](#) on Mon, 23 Jan 2012 20:12:40 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

>"Nio" <spammatitu@gmail.com> ha scritto nel messaggio

>news:jfi9me\$c3c\$1@solani.org...

>Noir, brillante, provocatorio, grottesco e originale.

>Tutto questo "Le mele di Adamo": una perla di Anders Thomas Jensen,

>regista danese cresciuto alla scuola di Lars von Trier e fautore della

>tecnica del Dogma-95.

>In questa sua opera A.T.J. non risparmia nessuno: prende in giro Dio e il

>diavolo, nazisti e musulmani, handicappati e malati terminali e lo fa,

>fondendo una trama drammatica a scene davvero esilaranti.

E' un piccolo capolavoro tra noir ed esistenzialismo pessimista nordico.

Credo se la prenda con chiunque faccia un lavoro medico/di assistenza.

Provate a farlo vedere ad un amico medico/psicologo/educatore/assistente

sociale/operatore... Scritto in modo sofisticato, con chiari piani

allegorici che NON mi va di ricordare e spoilerarvi, ti spiazza sin

dall'inizio ed "è" capace di vero sarcasmo. Uno dei miei dieci film preferiti

negli ultimi anni, senza dubbio.

Subject: Re: Le Mele di Adamo

Posted by [Nio](#) on Fri, 27 Jan 2012 00:14:10 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 23/01/12 21:12, Alessandro ha scritto:

>> Tutto questo "Le mele di Adamo": una perla di Anders Thomas

>> Jensen, regista danese cresciuto alla scuola di Lars von Trier e

>> fautore della tecnica del Dogma-95.

>

>> In questa sua opera A.T.J. non risparmia nessuno: prende in giro Dio e

>> il diavolo, nazisti e musulmani, handicappati e malati terminali e

>> lo fa, fondendo una trama drammatica a scene davvero esilaranti.

>

> E' un piccolo capolavoro tra noir ed esistenzialismo pessimista nordico.

> Credo se la prenda con chiunque faccia un lavoro medico/di assistenza.

> Provate a farlo vedere ad un amico medico/psicologo/educatore/assistente

> sociale/operatpore... Scritto in modo sofisticato, con chiari piani
> allegorici che NON mi va di ricordare e spoilerarvi, ti spiazza sin
> dall'inizio ed ÃfÃ; capace di vero sarcasmo. Uno dei miei dieci film
> preferiti negli ultimi anni, senza dubbio.

Questo film ha il potere di sorprenderti e spiazzarti ad ogni sequenza, appena credi di avere capito i personaggi o le situazioni riesce a ribaltarti tutto in un attimo.

Fantastico e divertentissimo.

Subject: Re: Le Mele di Adamo
Posted by [luziferszorn](#) on Fri, 27 Jan 2012 02:56:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 23 Gen, 21:12, "Alessandro" <fomathehellwithspamf...@ttenti.it> wrote:

> sociale/operatpore... Scritto in modo sofisticato, con chiari piani
> allegorici

ad es il "sangue dall'orecchio"

lz

Subject: Re: Le Mele di Adamo
Posted by [Nio](#) on Fri, 27 Jan 2012 17:22:40 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 27/01/12 03:56, luziferszorn ha scritto:

> On 23 Gen, 21:12, "Alessandro" <fomathehellwithspamf...@ttenti.it>
> wrote:

>
>> sociale/operatpore... Scritto in modo sofisticato, con chiari piani
>> allegorici
>
> ad es il "sangue dall'orecchio"
>

L'albero delle mele stesso. Il terrorista arabo. Il medico razionalista.

Subject: Re: Le Mele di Adamo [spoliers]
Posted by [Alessandro](#) on Fri, 27 Jan 2012 21:40:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

"Nio" <spammatitu@gmail.com> ha scritto nel messaggio
news:jfumh0\$c4a\$1@solani.org...
> Il 27/01/12 03:56, luziferszorn ha scritto:
>> On 23 Gen, 21:12, "Alessandro" <formathehellwithspamf...@ttenti.it>
>> wrote:
>>
>>> sociale/operatore... Scritto in modo sofisticato, con chiari piani
>>> allegorici
>>
>> ad es il "sangue dall'orecchio"
>>
>
> L'albero delle mele stesso. Il terrorista arabo. Il medico razionalista.

SPOLIERS

Il protagonista appare e viene presentato nelle sue odiose caratteristiche al tramonto sotto un traliccio elettrico, figlio del suo tempo di materialismo e nichilismo (le sue idee trionfali e fanatiche, destra o sinistra tutte messe alla rinfusa, livellate; finissimo sarcasmo). Il resto del film si svolge nel verde sotto la struttura gotica della chiesa... e dell'Albero proibito (modernità / cultura classica. Dio "morto/ Dio c'è"; ci aveva pensato nessuno?). Inizia il gioco di descrizione e dello spontaneo cercare di identificarsi in un character da parte dello spettatore che si trova per forza man mano a familiarizzare con l'unico personaggio che resta congruo, familiare, prevedibile e persino di buon senso e sana incazzatura in mezzo a tutti quei matti che si svelano dissociati, pericolosi e sadici. Lo sprezzante naziskin dell'inizio.

Adam ha scritto in faccia che non riconosce niente e nessuno (a parte il quadretto di Adolf; ma non era Carl Marx quello senza barba?) cerca di sfottere il prete dicendo che "I" per fare la torta di mele e bonaf", non collaborer", lui "un Duro.... ed il prete trova entusiasta quella sia una idea davvero fantastica, benissimo, bravo Adam, la torta di mele dell'albero, approva. O lo prende per il culo o una torta di mele "gi" un successo bastante per un rifiuto come lui.... che si incazza sempre pi" ma

alla fine trasformatosi in un operatore che si prende cura degli altri sfigati capisce, si rende conto della giustezza di certa follia e porta al prete morente un pasticcino, una tortina fatta con una mela. Che a sua volta Ã" giÃ abbastanza come sforzo, vale la pena di tutta la sofferenza per arrivare a capirlo. Se sei un medico a questo punto un pÃ² sai che piangi dentro, ricordando le troppe volte che questo lo sei arrivato a capire ed accettare.

Tornano a prendere sotto il traliccio altri due sfigati. Adam, cambiato, smette di togliere bruscamente dallo stereo del pulmino del prete la cassetta con quella orribile cover acustica di 'How Deep Is Your Love' dei Bee Gees. Ed anzi la ascolta, pare canticchiarla.

Subject: Re: Le Mele di Adamo
Posted by [Nio](#) on Sat, 28 Jan 2012 21:41:15 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Il 27/01/12 22:40, Alessandro ha scritto:

>

> "Nio" <spammatitu@gmail.com> ha scritto nel messaggio

> news:jfumh0\$c4a\$1@solani.org...

>> Il 27/01/12 03:56, luziferszorn ha scritto:

>>> On 23 Gen, 21:12, "Alessandro" <fomathehellwithspamf...@ttenti.it>

>>> wrote:

>>>

>>>> sociale/operatore... Scritto in modo sofisticato, con chiari piani

>>>> allegorici

>>>

>>> ad es il "sangue dall'orecchio"

>>>

>>

>> L'albero delle mele stesso. Il terrorista arabo. Il medico razionalista.

>

> SPOLIERS

Ah, sÃ¬ ? Ma guarda, io non lo credo, penso sia frutto della tua ipersensibilitÃ .

Come la mettiamo ?

Subject: Re: Le Mele di Adamo
Posted by [En Bertran De Born](#) on Mon, 06 Feb 2012 21:41:10 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Nio <spammatitu@gmail.com> wrote in news:jfi9me\$c3c\$1@solani.org:

> Noir, brillante, provocatorio, grottesco e originale.

> Se volete scoprirlo, non perdetevi questo film... davvero carino.

L'ho preso in dvd dopo aver letto il tuo messaggio. Confermo tutto!

- > Davvero inconcepibile: mi sono trovato a ridere per un prete
- > massacrato di botte e per dei corvi ammazzati, mentre mi sono commosso
- > per la morte di un vecchio kapo dei campi di concentramento; e ci sono
- > momenti dove addirittura, non sapevo se ridere o piangere.

Confermo pure questo...

--

http://www.flickr.com/photos/bertran_de_born/
